



ESU DI PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Registro Deliberazioni **19/2022**

Proponente: **SETTORE - Affari Generali**

Seduta del **28/04/2022**

Proposta: **600/2022**

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2022-2024

L'anno **2022** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle **ore 11:30** nella sede dell'ESU di Padova si è riunito il Consiglio di Amministrazione, in sessione ORDINARIA, ed in seduta di prima convocazione.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASCHERA GIUSEPPE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Presente
DELLE MONACHE		
STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
NAVA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
TOMMASI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente
URSO BEATRICE SOFIA	CONSIGLIERE	Presente

Alla seduta partecipano i Revisori dei Conti:

RUFFIN FABIO	Assente
FILIPPI ROMANO	Assente
GORI ANTONELLA	Assente

Partecipa il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele.

Accertata la sussistenza del numero legale, Maschera Giuseppe in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con:

N. 5 voti favorevoli: Maschera Giuseppe, Delle Monache Stefano, Nava Alessandro, Tommasi Tommaso, Urso Beatrice Sofia;

N. 0 voti contrari;

N. 0 astenuti.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Proponente: SETTORE - Affari Generali Proposta: 600/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2022-2024**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti :

- l'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", come novellato dal D.Lgs 97/2016, che prevede che l'organo di indirizzo dell'amministrazione "...adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno.." e stabilisce quali siano i suoi contenuti obbligatori (art. 1, comma 9 L. 190/2012);

- l'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che ai commi:

1) prevede che "ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della L. 190/2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicizzazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto";

3) prevede che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, che aggiorna i precedenti piani;

- l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazione dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), destinato ad assorbire in unico documento gli atti programmatici in materia di organizzazione e gestione del personale (Piano della performance e POLA, Piano triennale dei fabbisogni di personale, Piano della formazione, Piano triennale delle azioni positive) ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

- il comma 6 bis, inserito dal D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, ha stabilito che, in sede di prima applicazione, il PIAO è adottato entro il 30 aprile 2022;

Dato atto :

- che non risultano ancora adottati i decreti per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al D.L. 80/2021 e per l'adozione, con D. Ministeriale, del PIAO-tipo;

- che la disposizione di cui all'art. 1, comma 8, secondo periodo, della L. n. 190/2021, sopra richiamata, è tuttavia ancora in vigore;

- che, a fronte della situazione normativa venutasi così a delineare, il Responsabile della

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha valutato opportuno predisporre, anche per l'anno 2022, un aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale atto di transizione verso l'adozione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO), per assicurare così piena continuità alle attività di prevenzione della corruzione e agli adempimenti in materia di trasparenza;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 17 del 23 marzo 2021 di approvazione del PTPCT 2021-2023;

Precisato :

- che il suddetto Piano deve essere coordinato con gli altri documenti programmatici e di monitoraggio per la valutazione della performance, in particolare con il Piano Triennale della Performance, come evidenziato nella delibera ANAC n. 1208 del 22 gennaio 2017, che ricorda come le misure di prevenzione definite nel PTPCT e i relativi responsabili debbano essere ricondotti in termini di performance individuale e organizzativa;
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2022 è stato nominato il Responsabile della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella figura del Direttore protempore dell'Azienda;
- che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha provveduto alla predisposizione per il triennio 2022-2024 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024;

Verificato :

- che costituiscono parte integrante del PTPCT 2022-2024:
 - 1) il catalogo dei rischi (Allegato_A);
 - 2) il trattamento dei rischi specifici e le relative misure di prevenzione individuale per ridurre o comunque neutralizzare il rischio di corruzione (Allegato_B);
 - 3) la tabella degli adempimenti in materia di trasparenza (Allegato_C), così come descritti nella sezione Trasparenza (punto 8) del PTPCT in applicazione del novellato art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 97/2016;

Preso atto :

- che non sono emerse situazioni di criticità o eventi sentinella di possibili eventi corruttivi tali da richiedere l'adozione di ulteriori misure di prevenzione o di provvedimenti modificativi dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- che la proposta del PTPCT è stata oggetto di una procedura di consultazione pubblica, con pubblicazione sul sito web istituzionale nel mese di novembre 2021, e non sono pervenute osservazioni / suggerimenti a riguardo;

Esaminato

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024 è ritenuto che esso sia stato redatto e aggiornato in coerenza con il contesto normativo, di indirizzo e interpretativo di riferimento, come sopra illustrato;
- preso atto del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;
- vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- visto il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- vista la delibera ANAC 13 novembre 2019 n. 1064;
- vista la Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8;

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la proposta di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2022-2024, comprensiva dei suoi allegati (Allegato_A; Allegato_B; Allegato_C), per la fase di transizione al Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO);
- di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'Azienda, in particolare il Piano della Performance organizzativa e individuale, stabilendo che la realizzazione delle misure preventive previste dal PTPCT deve considerarsi obiettivo individuale dei Dirigenti/Posizioni Organizzative, per quanto di competenza;
- di disporre che i Dirigenti e P.O. ne diano adeguata comunicazione a tutti i dipendenti assegnati, nonché ai collaboratori che operano nell'ambito di competenza.

Fogli nr.: 4

Allegati nr.: 4

La presente deliberazione diventa esecutiva a seguito del visto favorevole di legittimità del Direttore dell'ESU di Padova, o suo delegato, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line dell'ESU di Padova.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Maschera Giuseppe (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)
---	--